

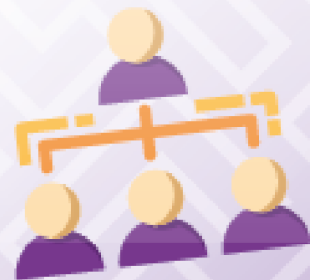


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "F. SEVERI"

TAIC83400G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "F. SEVERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5334/U** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 235*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Aspetti generali



- 90** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'IC è situato nel comune di Crispiano, caratterizzato da una forte componente di addetti al settore industriale e agricolo. Il quadro socioeconomico è radicalmente cambiato negli anni: da paese essenzialmente agricolo si è trasformato in uno dei tanti comuni che hanno contribuito allo sviluppo della realtà industriale di Taranto, fornendo buona parte della forza lavoro. Le diverse agenzie educative presenti nel territorio offrono varie opportunità alle famiglie di usufruire di attività formali e informali: associazioni sportive, culturali, teatrali, biblioteche comunali, parrocchie. Vi è il tentativo lodevole di donare al paese un'immagine turistica, sfruttando il richiamo delle masserie presenti. La scuola, negli anni, ha intrapreso, tramite progetti, un percorso di conoscenza del territorio, delle sue risorse e della valorizzazione degli aspetti agro-turistici locali. Nel territorio è vivo il valore della famiglia, capace di seguire e sostenere la crescita del proprio figlio, di prepararlo al futuro, trasmettendogli nuclei etici, culturali della tradizione. La famiglia partecipa e condivide le scelte educativo-didattiche della scuola, si fa carico dei bisogni educativi, di assistenza, di sostegno economico, di supporto affettivo e logistico. L'utenza è legata al proprio territorio, mostrando un forte senso di appartenenza ed identità. Tra scuola e territorio si è avviata una collaborazione proficua.

VINCOLI

Con la crisi del mercato dell'acciaio e soprattutto con il ridimensionamento dell'intervento pubblico, il gigante siderurgico è entrato in una fase critica con significative ripercussioni sull'economia del paese. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha accentuato il disagio socio-economico del territorio. L'ambiente socio-economico è di livello medio-basso. Le famiglie extracomunitarie sono in numero esiguo. La mancanza di lavoro si ripercuote negativamente sui giovani, costretti ad abbandonare il territorio per emigrare. Alcune famiglie riscontrano difficoltà nell'esercitare il loro ruolo educativo, delegandolo alla scuola o ad altre agenzie educative.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di aziende vitivinicole, olearie, zootecniche, casearie che offrono prodotti agricoli di qualità. La nuova imprenditoria si raccorda intorno alle 'Cento Masserie', strutture dalle tipiche architetture rurali, alcune fortificate. Il paese ha una sua vocazione turistica e offre percorsi personalizzati e tematici: gastronomici, archeologici, religiosi e del benessere, oltre al percorso dei briganti. Si organizzano eventi legati al mondo rurale e al folklore. Vi è una zona artigianale e industriale con varie aziende ancora attive. Il terziario si compone di una limitata rete commerciale e dell'insieme dei servizi. Nel territorio sono attive e vivaci numerose Associazioni socioculturali, sportive, di volontariato. Le realtà presenti sul territorio sono partners disponibili alla realizzazione delle attività previste nel PTOF. L'Istituto partecipa ad accordi di reti finalizzati allo svolgimento di progetti formativi. Il Comune collabora, anche tramite partenariati, con l'istituzione scolastica nella realizzazione di progetti educativo-didattici.

VINCOLI

Gli insediamenti industriali di Taranto hanno assorbito forza lavoro sottraendola, talvolta, alla vocazione agricola del territorio. Si percepisce la volontà ad un rilancio economico del paese nel settore agricolo attraverso il potenziamento di aziende vitivinicole, olearie, zootecniche casearie, nel settore turistico-ambientale, nell'artigianato e nella valorizzazione del territorio. Tuttavia non si riesce ancora a dare una svolta decisiva all'economia e ad assorbire la richiesta di occupazione di disoccupati e inoccupati. Nel settore commerciale si assiste ad una progressiva chiusura di negozi e attività anche storiche, soprattutto per effetto della crisi economica post pandemica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La sede centrale dispone di un esteso cortile che ospita, a partire dall'a.s. 21/22, un'area attrezzata per l'outdoor education. L'Istituto dispone di spaziose e numerose aule dotate di LIM, monitor interattivi e computer. Sono presenti dei laboratori (informatica, scienze e musica) con collegamento internet. Il plesso 'Giovanni XXIII' dispone di aule con LIM, monitor interattivi e computer, 5 aule/sezioni per la scuola dell'infanzia, 1 aula multifunzionale, 1 aula audiovisivi, 1 aula docenti e una



palestra. L'Istituto, grazie ai bandi FESR e ad altri finanziamenti del MI, ha migliorato i collegamenti ad internet e acquistato nuovi strumenti tecnologici. La scuola non presenta barriere architettoniche ed è dotata di porte antipanico e scale antincendio. L'Istituto persegue una politica di maggior coinvolgimento da parte delle famiglie, di enti pubblici e privati.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo Statale 'F. Severi' è suddiviso in due plessi, distanti quasi due km l'uno dall'altro. La palestra della sede centrale è inagibile. Le risorse economicamente disponibili provengono per la quasi totalità da enti ministeriali. E' necessario potenziare la dotazione di software/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La Dirigente scolastica del nostro Istituto ha un incarico effettivo da più di tre anni. Oltre la metà del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed è presente nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo una certa continuità didattica. Una buona percentuale del corpo docente risiede a Crispiano e ciò rafforza la conoscenza dell'utenza e del territorio condividendone l'identità e il senso di appartenenza. L'età media del corpo docente è di poco inferiore ai 55 anni. Così come previsto nel Piano di Miglioramento, la scuola sta investendo risorse economiche e professionali per l'aggiornamento metodologico-didattico ed epistemologico-disciplinare del personale, per migliorarne la professionalità. Dal monitoraggio effettuato sulla formazione dei docenti, emerge un dato significativo: buona parte dei nostri docenti dedica ore all'autoformazione.

VINCOLI

Una percentuale elevata di collaboratori scolastici presenta ancora difficoltà nell'acquisizione di abilità digitali di uso scolastico. L'incremento della tipologia di procedimenti amministrativi assegnati alle segreterie scolastiche richiede un più alto livello di competenza amministrativa, contabile e



giuridica per gli assistenti amministrativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2021/2022, tutte le classi sono state dotate di LIM o monitor interattivi.

Con l'attivazione dell'indirizzo musicale (a.s. 2022/23), sono state allestite aule dedicate allo studio dello strumento. L'area cortilizia della scuola è stata attrezzata con arredi specifici per l'attuazione dell'outdoor education.

Con l'attivazione dell'indirizzo musicale (a.s. 2022/23), sono state allestite aule dedicate allo studio dello strumento.

L'area cortilizia della scuola è stata attrezzata con arredi specifici per l'attuazione dell'outdoor education.

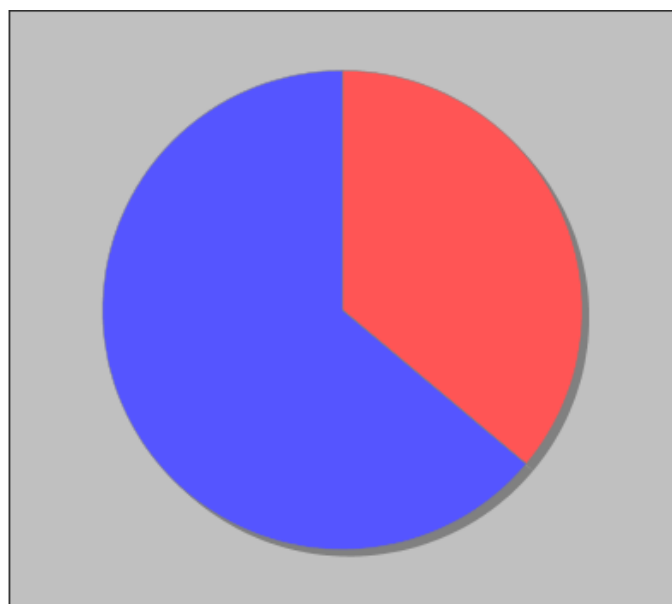


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	16

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 47



Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'I.C. "F. SEVERI"

Il nostro Istituto elabora un Piano dell'Offerta Formativa Triennale, delineando scelte progettuali, curricolari, didattiche ed organizzative centrate sull'alunno, futuro cittadino del mondo, studente e persona, per favorire il suo apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision del nostro Istituto si fonda sul concetto di scuola come POLO EDUCATIVO aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, in una dimensione di Cittadinanza Attiva.

La Vision indica ciò che la nostra scuola intende raggiungere, ossia:

- la costruzione di un sistema formativo di qualità in grado di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, attraverso l'attuazione delle azioni previste nel Piano RiGenerazione Scuola del MI.
- il coinvolgimento nella propria proposta educativa delle famiglie, delle associazioni e degli enti locali, al fine di realizzare una realtà accogliente e attiva;
- la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e il ripensamento degli spazi di apprendimento all'interno della scuola;
- l'orientamento dell'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, per formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri;
- la crescita di bambine e bambini, di ragazze e ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, per divenire autonomi, competenti, consapevoli e responsabili;
- la lettura dei cambiamenti della società in cui l'Istituto Comprensivo opera e la progettazione del miglioramento continuo dell'offerta formativa.

La Mission rappresenta la strada da percorrere, ossia come intendiamo realizzare la Vision:

- progettando percorsi di apprendimento personalizzato e individualizzato pianificati sulle peculiarità di ciascuno, nell'ottica di una scuola inclusiva;
- sviluppando competenze effettivamente spendibili nel mondo reale, attraverso l'attuazione del Curricolo Verticale e l'espletamento di compiti di realtà;
- promuovendo la formazione culturale di base, indispensabile per il raggiungimento dell'autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale e per la crescita del



Cittadino di domani, attraverso la partecipazione alle diverse iniziative informative/formative inserite nel PTOF;

- costruendo un'alleanza educativa con i genitori basata su relazioni costanti e rispettose dei reciproci ruoli, mediante la realizzazione di un Patto di Corresponsabilità e la collaborazione in attività educativo-didattiche;
- continuando a formare il personale scolastico e consentendo l'attuazione della formazione ricevuta;
- utilizzando a pieno e in modo sistematico i diversi spazi scolastici, compresa l'area esterna cortilizia, i laboratori presenti, alternativi all'aula fisica; ripensando alla diversa collocazione degli arredi più funzionali ai processi di apprendimento intrapresi; lavorando per gruppi di livello e non solo per classi tradizionali, favorendo il miglioramento, così, del clima relazionale;
- incontrando in conferenze territoriali gli Enti e le associazioni presenti per conoscere le proposte ed esigenze formative; monitorando la funzionalità delle seguenti attività: coordinate didattico-educative, progettazioni disciplinari, esiti scolastici generali dell'Istituto, esiti prove nazionali Invalsi, risultati dei C.U.R, i risultati a distanza, la formazione del personale scolastico e i progetti/iniziative inseriti nell'offerta formativa. Il tutto per promuovere il miglioramento del nostro sistema scolastico.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il triennio 2022/2025, il nostro Istituto si propone di raggiungere le seguenti priorità:

- Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e allineamento del livello di rendimento della scuola secondaria di I grado alla situazione ante pandemia.
- mantenimento dell'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale Invalsi;
- Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze;
- Progettazione e realizzazione di un progetto accoglienza, continuità e orientamento d'Istituto efficace e strutturale.

Nel perseguire tale obiettivo, il nostro Istituto si avvarrà delle seguenti linee strategiche:

- attuazione del Curricolo Verticale di Istituto predisposto nel triennio 2019/2022 per progettare in maniera strutturale l'azione didattica e migliorare l'acquisizione di competenze;
- individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica con particolare riferimento ai goals dell'Agenda 2030;
- Aggiornamento del Piano per l'Inclusione di Istituto sviluppando attività specifiche volte all'inclusione scolastica attraverso una didattica innovativa;



- Attuazione del piano di miglioramento verificando l'efficacia delle azioni attuate attraverso l'uso della matrice di responsabilità;
- Elaborazione di proposte formative riconducibili alle aree di miglioramento e/o agli elementi di priorità definiti nel RAV;
- Miglioramento delle dinamiche di raccordo con revisione degli strumenti di passaggio delle informazioni, per favorire al meglio la continuità educativa tra diversi ordini di scuola;
- Ampliamento della dotazione tecnologica già presente in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sviluppando l'uso delle nuove tecnologie digitali per una innovativa didattica quotidiana e per lo sviluppo di nuove competenze;
- Elaborazione di proposte di formazione che abbiano a tema le aree di priorità finalizzate al miglioramento degli esiti che si prevederanno nel PTOF 2022/2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e allineamento del livello di rendimento della scuola secondaria di I grado alla situazione ante pandemia.

Traguardo

Mantenere allineamento positivo della scuola primaria (46% degli studenti nel livello B "Intermedio" - esito scrutini a.s.21/22) e recuperare il gap di 0,24 della scuola secondaria di I grado (dato derivante dal confronto tra l'esito degli scrutini a.s. 18/19 - pari a 8,08 su 10 - e l'esito degli scrutini a.s. 21/22 - pari a 7,84 su 10).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento dell'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale Invalsi.

Traguardo

Mantenere l'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale dell'a.s. 2021/2022 nelle prove Invalsi di matematica, italiano e reading di inglese e migliorare di almeno 0.50 punto percentuale il listening nella Scuola Secondaria di I grado per ridurre il gap rispetto alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Priorità

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

Traguardo

1. Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e di Ed. Motoria. 2. Ridurre dello 0,5% la percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C del monitoraggio sulle competenze chiave 19/22. 3. Trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

● Risultati a distanza

Priorità

Progettazione e realizzazione di un progetto accoglienza, continuità e orientamento d'Istituto efficace e strutturale.

Traguardo

Definire un progetto d'Istituto condiviso a livello collegiale di accoglienza, continuità, orientamento, monitorandone l'attuazione e riducendo di almeno il 5% la percentuale (pari al 40% nel triennio 2019/2022) di studenti che non seguono il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di Classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMARE UNA COMUNITÀ COMPETENTE**

Il nostro sistema educativo e formativo si fonda sulla centralità dell'alunno, quindi la realizzazione di una scuola di qualità che assicuri a tutti gli alunni condizioni ottimali di crescita e apprendimento, potrà avvenire in modo efficace solo attraverso il dialogo, il coinvolgimento, il sostegno, la collaborazione e la fiducia di tutti i soggetti interessati alla formazione globale dell'essere "uomo".

Il percorso mira proprio alla formazione di una "Comunità Competente", chiamata prioritariamente all'elaborazione del nostro PTOF, che avverrà in collaborazione con il territorio per cogliere le opportunità da esso offerto e metterle a disposizione degli alunni, tenendo conto delle esigenze delle famiglie e del territorio stesso, in una dimensione di cittadinanza attiva.

Successivamente si provvederà ad aggiornare il nostro "Curricolo Verticale", integrandolo con il Curricolo di Educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria e con il Curricolo Verticale di strumento musicale per le classi ad indirizzo musicale, e "Il Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia", adeguandolo alle riforme normative in atto.

Inoltre, per raggiungere la finalità stabilita, sarà prevista una formazione per lo sviluppo professionale del personale scolastico e saranno pianificati specifici progetti per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e allineamento del livello di rendimento della scuola secondaria di I grado alla situazione ante pandemia.



Traguardo

Mantenere allineamento positivo della scuola primaria (46% degli studenti nel livello B "Intermedio" - esito scrutini a.s.21/22) e recuperare il gap di 0,24 della scuola secondaria di I grado (dato derivante dal confronto tra l'esito degli scrutini a.s. 18/19 - pari a 8,08 su 10 - e l'esito degli scrutini a.s. 21/22 - pari a 7,84 su 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento dell'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale Invalsi.

Traguardo

Mantenere l'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale dell'a.s. 2021/2022 nelle prove Invalsi di matematica, italiano e reading di inglese e migliorare di almeno 0.50 punto percentuale il listening nella Scuola Secondaria di I grado per ridurre il gap rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

Traguardo

1. Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e di Ed. Motoria. 2. Ridurre dello 0,5% la percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C del monitoraggio sulle competenze chiave 19/22. 3. Trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il Curricolo d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale limitatamente alle classi ad indirizzo musicale (sezione A "Traguardi formativi", sezione B "Evidenze e compiti significativi", sezione C "livelli di padronanza") e il Curricolo di Educazione Motoria per le classi quarte e quinte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare e pianificare lo sviluppo dei docenti e del personale ATA nelle Competenze Chiave come da Piano di formazione 2022-2025.

Progettare e pianificare lo sviluppo dei docenti, mediante formazione tra pari nei dipartimenti sulla lettura dati Invalsi, degli items risultati di maggiore criticità nella restituzione dati INVALSI e sulle strategie di recupero messe in atto dai docenti per la classe e/o per i singoli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Elaborare il PTOF in collaborazione con il territorio accogliendone le proposte coerenti con il PdM d'Istituto, con il Piano MI RiGenerazione Scuola e il Piano Scuola 4.0, realizzando una progettualità per macro ambiti tematici e per competenze chiave.



Aggiornare il Patto di corresponsabilità scuola-famiglia alle riforme in atto (privacy, ecc.).

Attività prevista nel percorso: COLLABORAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La F.S. Area 5 "Area Progetti formativi anche online d'intesa con enti e istituzioni esterne" pianifica: l'attuazione del PTOF e degli eventuali aggiornamenti in accordo con Enti pubblici e privati, studenti, genitori e famiglie. Dall'a.s. 2020/2021, Al suo interno, elaborazione di un macro progetto annuale di tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'I.C. coerente con il Piano MI RiGenerazione Scuola anche in modalità digitale in coerenza con la DDI. l'aggiornamento del Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia, all'interno di un gruppo misto di lavoro, adeguandolo alle riforme normative in atto (privacy, ecc.).
Risultati attesi	PTOF ideato, progettato e realizzato di concerto con in territorio. Dall'a.s. 2021 realizzazione, al suo interno, anche di un macro-progetto annuale unitario d'Istituto inerente il Piano Mi RiGenerazione Scuola anche in formato digitale, in coerenza con la DDI. Raggiungimento del traguardo previsto per le



competenze chiave (Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e il Curricolo di Educazione Motoria per le classi quinte; Riduzione dello 0,5% della percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C delle Competenze Chiave monitorate nel triennio 19/22; Trasformazione delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi). Aggiornamento del Patto di Corresponsabilità come strumento per concorrere al traguardo relativo alle Competenze Chiave e adeguamento alla normativa vigente inerente la privacy.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Il Ds e i suoi collaboratori, di concerto con il Dsga, organizzano specifici corsi di formazione: a. per i docenti: - Tutela della privacy- DPO (2022/2025); - Formazione generale sulla sicurezza e sul Protocollo scolastico per il contenimento e il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 (2022/2025); - Formazione per il servizio di prevenzione e protezione della scuola (2023/2025); - Progettualità Europea (Erasmus+, E-Twinning, PON...) (2022-2023) - Lettura e analisi prove standardizzate: strategie didattico-educative Invalsi (2022/2023); - Formazione delle figure di sistema della rete di scuole Ambito 22 (Educazione Civica, Privacy, Valutazione, ecc.) (2022/2025), della rete di scopo "Scuola Digitale" (a.s.2022/25) e di eventuali Scuole Polo individuate dal PNRR (a.s.2022/2025); - Gestione della classe in



dimensione inclusiva (a.s. 2022/2023); - Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale; Nuove competenze e nuovi linguaggi (a.s. 2022/2024).
- Formazione Primo Soccorso e utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS-D) (2022-2023) b. Per il personale A.T.A.: - Ricostruzione di carriera del personale scolastico e piattaforme di gestione (2022-2025) - Tutela della privacy- DPO (2022/2025);
- Formazione generale sulla sicurezza e sul Protocollo scolastico per il contenimento e il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 (2022/2025); - Formazione per il servizio di prevenzione e protezione della scuola (2023/2025); - Formazione sulle tematiche inerenti alla rete di scopo "Scuola Digitale" (a.s.2022/25). - Formazione Primo Soccorso e utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS-D) (2022-2023) Le FF.SS. Area 1 "Gestione e Coordinamento PTOF" realizzano un monitoraggio sul piano formazione del personale docente e A.T.A. attraverso grafici da presentare in sede collegiale. Le FF.SS. Area 1 "Gestione e Coordinamento PTOF" realizzano un monitoraggio sul piano formazione del personale docente e A.T.A. attraverso grafici da presentare in sede collegiale.

Risultati attesi

Realizzazione dei corsi di formazione programmati;
Monitoraggio della formazione dei docenti e ATA. Concorso: allo sviluppo del livello professionale del personale docente come strategia per il raggiungimento del traguardo relativo ai risultati scolastici; allo sviluppo professionale del personale ATA

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Coordinatore per l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto e i



Risultati attesi

Collaboratori del DS programmeranno e realizzeranno l'aggiornamento del Curricolo Verticale d'Istituto con: - Curricolo Verticale di strumento musicale (limitatamente alle classi della secondaria ad indirizzo musicale - sezione A "Traguardi formativi", sezione B "Evidenze e compiti significativi", sezione C "livelli di padronanza"); - Curricolo di Educazione Motoria (limitatamente alle classi quinte della scuola primaria). Il Coordinatore per l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto: - Prosegue nell'inserire all'interno di un apposito Drive il materiale inerente la quota di autonomia.

Aggiornamento del Curricolo Verticale. Attuazione del Curricolo Verticale e sua verifica. Concorso, attraverso il suo utilizzo, al raggiungimento del traguardo associato alle competenze chiave. Prosecuzione nell'uso di un Drive condiviso per la consultazione del materiale relativo alla quota di autonomia.

● **Percorso n° 2: COSTRUIRE STRUMENTI DI COMPETENZA**

Il Percorso si integra con il precedente, in quanto intende agire sulla "costruzione di tutti gli strumenti di competenza" funzionali a rendere capaci gli alunni di applicare, nei diversi contesti d'uso, le conoscenze e le abilità conseguite a scuola, quindi a essere pronti ad affrontare la realtà complessa che li circonda e a sperimentare il vero successo formativo.

Saranno previste azioni per la realizzazione di strumenti:

- per la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la rilevazione della domanda formativa soggettiva e oggettiva di ciascun alunno, per permettere di progettare un apprendimento significativo e processi formativi sempre più personalizzati;
- per la rilevazione delle Competenze Chiave, attraverso la predisposizione e somministrazione pianificata di compiti di prestazione autentica;
- per l'orientamento, adatti ad acquisire utili elementi di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa proposta nel nostro curriculum scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e allineamento del livello di rendimento della scuola secondaria di I grado alla situazione ante pandemia.

Traguardo

Mantenere allineamento positivo della scuola primaria (46% degli studenti nel livello B "Intermedio" - esito scrutini a.s.21/22) e recuperare il gap di 0,24 della scuola secondaria di I grado (dato derivante dal confronto tra l'esito degli scrutini a.s. 18/19 - pari a 8,08 su 10 - e l'esito degli scrutini a.s. 21/22 - pari a 7,84 su 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento dell'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale Invalsi.

Traguardo

Mantenere l'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale dell'a.s. 2021/2022 nelle prove Invalsi di matematica, italiano e reading di inglese e migliorare di almeno 0.50 punto percentuale il listening nella Scuola Secondaria di I grado per ridurre il gap rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

Traguardo

1. Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e di Ed. Motoria. 2. Ridurre dello 0,5% la percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C del monitoraggio sulle competenze chiave 19/22. 3. Trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettazione e realizzazione di un progetto accoglienza, continuità e orientamento d'Istituto efficace e strutturale.

Traguardo

Definire un progetto d'Istituto condiviso a livello collegiale di accoglienza, continuità, orientamento, monitorandone l'attuazione e riducendo di almeno il 5% la percentuale (pari al 40% nel triennio 2019/2022) di studenti che non seguono il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di Classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare le progettazioni educativo-didattiche coordinate (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) partendo dalla reale domanda formativa personalizzata di ciascun alunno al fine di permettere un apprendimento significativo.



Elaborare e somministrare in modo pianificato compiti di prestazione autentiche per tutte le classi.

Prevedere nelle progettazioni didattiche di ogni disciplina una varietà di tipologie di prove (compresi i test standardizzati composti da quesiti a risposta chiusa o a risposta aperta univoca dell'Invalsi) al fine di formare gli studenti all'esecuzione di verifiche di varia natura anche riducendo fattori di stress derivanti dalla novità della prova somministrata.

Organizzare corsi di formazione Cambridge, DELF e DELE per studenti in lingua inglese, francese e spagnola e attuare progetti Erasmus+ KA1 e KA2 con partner delle lingue oggetto di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipare ad avvisi pubblici del Piano Scuola 4.0 del PNRR e del Piano RiGenerazione Scuola attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030, finalizzati alla costruzione delle Competenze Chiave Europee trasformando le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi e attuando gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Progettare e attuare l'outdoor education in ogni segmento scolastico dell'Istituto Comprensivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere nelle progettazioni didattiche apposite pause didattiche, progettazioni



personalizzate e piani educativi personalizzati da monitorare per gli eventuali correttivi nel corso dell'a.s., coadiuvati da un uso consapevole dell'accezione ampia di "ambiente di apprendimento".

○ **Continuità' e orientamento**

Definire una progettualità d'Istituto in dimensione orientativa con particolare attenzione alla fase dell'accoglienza, continuità, orientamento post secondaria di primo grado, monitorandone l'attuazione e percentuale rispetto al consiglio orientativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare il regolamento d'istituto in attuazione alla normativa vigente con: A. Regolamento gestione sito; B. Regolamento scolastico GDPR e sicurezza; C. Regolamento utilizzo spazi esterni (outdoor education).

Mantenere l'istituzione di alcune figure di sistema e di coordinamento (responsabili di plesso, coordinatori, ecc.) ridefinendo funzioni e compiti in funzione dei bisogni scolastici e istituire la figura del referente del sito, del gruppo di progettazione PNRR in conformità alla normativa vigente.

Operare il controllo periodico di gestione nell'attuazione degli obiettivi e traguardi prefissati nel RAV e PdM mediante utilizzo da parte del NIV d'Istituto di matrice di responsabilità.



Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE, RISULTATI SCOLASTICI E PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile

I Coordinatori di Dipartimento coordinano: -la costruzione delle progettazioni coordinate educativo-didattiche sulle peculiarità degli alunni e le relative progettazioni didattiche disciplinari. I Coordinatori di Dipartimento inoltre, sotto la guida del Coordinatore del Curricolo D'Istituto, per la preliminare lettura della domanda formativa soggettiva ed oggettiva degli alunni del primo anno di ogni ordine predispongono: - dei test per la rilevazione degli stili di apprendimento e delle intelligenze multiple da somministrare agli alunni (primaria e secondaria di primo grado); - delle prove d'ingresso comuni digitalizzate per l'accertamento dei livelli di apprendimento iniziali (in termini di conoscenze e abilità) per la secondaria di primo grado e dei prerequisiti per la scuola dell'infanzia e primaria; - un format scheda per la formazione classi del primo anno di ogni grado improntata ai criteri dell'equità e trasparenza. I Coordinatori di classe e Presidenti d'interclasse, successivamente, coordinano: - l'inserimento in tutte le progettazioni didattico-disciplinari di una varietà di tipologie di prove (compresi i test standardizzati composti da quesiti a risposta chiusa o a risposta aperta univoca dell'INVALSI) al fine di formare gli studenti all'esecuzione di verifiche di varia natura, riducendo fattori di stress derivanti dalla novità della prova somministrata. La F.S. Area interventi e Servizi per studenti BES: - pianifica e realizza l'Aggiornamento



del Piano per l'Inclusione d'Istituto che include la sezione procedurale per la redazione dei PEI e PDP e il correlato Protocollo operativo (già approvato nel Collegio con delibera n. 56 del 29/06/20); - Avvia e Coordina i progetti del Piano d'Inclusione (es. Progetto di istruzione domiciliare "Scuola a km 0", avviato a partire dall' a.s. 2020-2021, "Padroni dei propri passi" e "Specialisti e terapeuti a scuola in una comunità inclusiva"). - Prosegue nell'uso di un Drive condiviso di materiale didattico su Google Workspace da utilizzare come database per il GLI; - A partire dall'a.s. 2020/2021 coordina, di concerto con i Consigli di classe, la corretta e regolare erogazione del servizio di istruzione con modalità didattiche diverse (in presenza, istruzione domiciliare) per gli alunni "fragili" i cui genitori ne abbiano fatto richiesta. - Elabora un protocollo per l'eventuale accesso in classe in orario curricolare di terapeuti privati con modulistica annessa. Le funzioni strumentali dell'Area 2 Autovalutazione: - Coordinano corsi di preparazione alle prove INVALSI per studenti. Monitorano, al termine di ogni anno, gli esiti scolastici.

Risultati attesi

Elaborazione delle progettazioni educativo-didattiche coordinate (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) incentrate sulla reale domanda formativa personalizzata e delle progettazioni didattiche disciplinari. Controllo e verifica delle stesse progettazioni attraverso i Consigli di classe/interclasse e la stesura delle coordinate finali; Inserimento, all'interno delle progettazioni didattiche-disciplinari di varie tipologie di verifica, comprese quelle previste dall'INVALSI; Realizzazione dei format stabiliti; Aggiornamento del PI che include la sezione procedurale per la redazione dei PEI e PDP e il correlato Protocollo operativo; Realizzazione dei progetti del Piano d'Inclusione; Prosecuzione nell'uso di un Drive condiviso di materiale didattico come database per il GLI; Attuazione del servizio di istruzione con modalità didattiche diverse (in presenza, istruzione domiciliare) per gli alunni "fragili"; Protocollo per regolamentare l'accesso di terapeuti privati in classe in orario curricolare e relativa



modulistica; Miglioramento esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali secondo quanto previsto nei traguardi - sezione Prove Standardizzate. Miglioramento dei risultati scolastici secondo quanto previsto nel RAV.

Attività prevista nel percorso: RILEVAZIONE COMPETENZE CHIAVE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Coordinatori di Dipartimento coordinano: - l'elaborazione dei CUR comuni di Istituto che saranno prodotti, al termine di ogni quadrimestre, a cura dei consigli di classe paralleli, d'interclasse e d'intersezione (per quest'ultimo esclusivamente per i bambini di 5 anni). Almeno un compito unitario autentico verrà svolto all'interno di un laboratorio o spazio alternativo all'aula fisica e articolato per fasce di competenza. In ogni CUR saranno sempre presenti due competenze chiave che verranno monitorate nel corso del triennio (scelte tra quelle trasversali indicate nella rubrica presente nel RAV), ovvero la "Competenza personale, sociale e civica e di imparare ad imparare" e la "Competenza in materia di cittadinanza". Le FF.SS dell'Area 2 Autovalutazione si occupano: - al termine di ogni anno scolastico (2022-23, 2023-24 e 2024-25) di monitorare gli esiti raggiunti nei CUR; - di relazionare in sede collegiale sugli esiti complessivi raggiunti. Il Dirigente Scolastico, di concerto con l'Animatore Digitale, si occupa: - della partecipazione e realizzazione di avvisi per l'implementazione delle infrastrutture informatiche e del loro utilizzo per promuovere l'innovazione didattica (Pilastro 3 del Piano MI RiGenerazione Scuola e Piano Scuola 4.0); La DS e il Referente per i Progetti Erasmus+: - attuano i progetti Erasmus+ KA1 e KA2 con partner delle lingue



Risultati attesi

oggetto di studio attraverso: a. Piano di disseminazione (realizzazione articolo di giornale, intervista online, angolo Erasmus online sul sito scuola, gruppo Facebook "Istituto Comprensivo Severi Erasmus+, Drive Erasmus+. b. evento finale moltiplicatore (Settembre 2023- Predisposizione avviso pubblico per tecnico audio-visivo, versamento SIAE, circolare selezione personale coinvolto, registro presenze). La Referente per le certificazioni linguistiche: - organizza corsi di certificazione CAMBRIDGE, DELF e DELE per studenti in lingua inglese, francese e spagnola in orario curricolare.

Realizzazione dei CUR secondo le modalità stabilite; monitoraggio degli esiti raggiunti nei CUR e condivisione dei risultati a livello collegiale; implementazione delle infrastrutture informatiche e del loro utilizzo per l'innovazione didattica; attuazione dei progetti Erasmus+ KA1 e KA2 presentati all'INDIRE nell'a.s. 2020/21 e autorizzati nell'a.s. 2021/22 e attuazione del relativo Piano di disseminazione e dell'evento finale moltiplicatore; raggiungimento del traguardo relativo alle competenze chiave previsto nel PdM; conseguimento da parte degli alunni delle certificazioni linguistiche CAMBRIDGE, DELF e DELE; miglioramento degli alunni nelle Competenze Chiave Europee.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	docenti delle scuole secondarie di Secondo Grado del territorio
Responsabile	Le FF.SS Area 3 "Orientamento e Continuità": - elaborano un "Piano Operativo" inerente le attività di Accoglienza, Orientamento e Continuità da inserire nella progettazione



d'Istituto e inerente la formazione delle classi; - attuano azioni di orientamento attivo (anche attraverso una partnership con soggetti pubblici e privati); - monitorano la coerenza fra il consiglio orientativo elaborato per gli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado e l'effettiva scelta. Il gruppo NIV, relativamente all'orientamento strategico della scuola: - formula eventuali proposte di modifiche/integrazioni al Regolamento d'Istituto relativamente alle sezioni A (Regolamento gestione sito), B (Regolamento scolastico GDPR e sicurezza) e C (Regolamento utilizzo spazi esterni -outdoor education). Il Dirigente Scolastico: - Conferma la nomina di figure di sistema (responsabile di plesso, coordinatori di classe/interclasse /intersezione, Animatore Digitale, Team Digitale.); - Istituisce nuovi profili in conformità alla normativa vigente; - imputa al NIV la responsabilità della verifica inerente il raggiungimento dei traguardi prefissati nel RAV e riportati nel PdM.

Risultati attesi

Attuazione del "Piano Operativo" inerente le attività di Accoglienza, Orientamento e Continuità e la formazione delle classi; Attuazione di azioni di orientamento attivo anche attraverso una partnership con soggetti pubblici e privati; monitoraggio del raffronto fra il consiglio orientativo e le effettive scelte degli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado; riduzione del 5% del gap (pari al 40%) rilevato al termine al triennio 2019/22 fra consiglio orientativo e reale scelta della scuola secondaria di II grado; Integrazioni/modifiche al Regolamento d'Istituto (sezioni A - Regolamento gestione sito, sezione B - Regolamento scolastico GDPR e sicurezza, sezione C - Regolamento utilizzo spazi esterni/outdoor education); Conferma delle figure di sistema; Istituzione di nuovi profili in conformità alla normativa vigente; Monitoraggio dei traguardi fissati nel PdM tramite compilazione della matrice di responsabilità da parte del gruppo NIV.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha elaborato un Piano dell'Offerta Formativa Triennale che delinea delle scelte progettuali, curriculari, didattiche ed organizzative che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento, titolare di un'offerta formativa personalizzata e che chiede ad ogni consiglio di classe e ad ogni docente di rilevare in modo preciso la reale domanda formativa soggettiva (stili di apprendimento, ritmi di apprendimento, matrici cognitive, motivazioni all'apprendimento, intelligenze multiple) di ciascun alunno oltre che la situazione di partenza (conoscenze ed abilità).

Nel primo anno di ogni ordine di scuola tale rilevazione viene svolta in modo sistematico attraverso:

- la compilazione di specifici questionari da parte degli alunni per la rilevazione delle intelligenze multiple e stili di apprendimento (scuola primaria e secondaria di primo grado);
- le osservazioni dirette degli insegnanti dell'alunno in situazioni predisposte;
- prove d'ingresso comuni ai fini della rilevazione della matrice cognitiva (accertamento dei prerequisiti nella primaria e scuola dell'infanzia). Tale rilevazione viene aggiornata ogni anno.

Dall'a.s. 2020/2021, questa Istituzione Scolastica ha digitalizzato tutti i test d'ingresso delle classi prime della scuola scuola secondaria di primo grado e i correlati risultati sono stati aggregati in una scheda sintetica denominata "Profilo individuale" allegata alle progettazioni coordinate del consiglio.

La personalizzazione degli apprendimenti consiste nel dare priorità alle peculiarità e alle esigenze didattico-educative di ogni singolo alunno, predisponendo molteplici modalità metodologiche di insegnamento/apprendimento, multicanale e funzionali al successo formativo di tutti. In sintesi la scuola cerca di garantire una proposta formativa di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadini, in una dimensione pienamente inclusiva.

Vengono, pertanto, individuati nelle progettazioni di classe e disciplinari, le competenze chiave e di cittadinanza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento (conoscenze ed abilità), le attività, i contenuti, le strategie e metodologie.

L'Istituto nel triennio 19/22 ha aggiornato il Curricolo d'Istituto con le competenze trasversali,



connesse alle Competenze Chiave Europee aggiornate al 2018, il curriculum di tecnologia della scuola secondaria (azione # 18 del PNSD) e con il curriculum di Educazione civica (in ottemperanza alla L. 92/2019).

Inoltre, elemento distintivo dell'innovazione è anche l'adozione, dall'a.s. 2018/2019, di una matrice di responsabilità il cui aggiornamento, effettuato periodicamente dal NIV, permette di verificare lo stato di attuazione delle azioni previste nel Piano di Miglioramento.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 il Curriculum d'Istituto verrà integrato con il curriculum di strumento musicale per le classi ad indirizzo musicale (attivato dall'a.s. 2022/23) e il curriculum di Educazione motoria per le classi quinte (Nota MI 2116 del 9.9.22).

L'innovazione è nell'integrazione armonica di tutti questi elementi all'interno del curriculum compresa la quota dell'autonomia che, a partire dall'a.s. 2022/2023 comprenderà oltre al curriculum locale, i nuclei fondati relativi all'Orientamento, all'Ed. Civica e alle attività inerenti la Transizione Ecologica (Piano MI RiGenerazione Scuola).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Proseguire il miglioramento e l'attuazione di progettazioni didattico-educative attraverso:

- la personalizzazione dei percorsi
- gli apprendimenti significativi
- gli approcci multipli e pluriprospektici



- i compiti di realtà in tutte le classi dell'Istituto (solo per gli alunni di 5 anni nella scuola dell'infanzia).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel nostro Istituto si provvederà:

1. allo sviluppo professionale dei docenti:

- sulla tutela della privacy;
- sulla sicurezza e sul protocollo scolastico per il contrasto alla diffusione del Covid-19;
- sulla prevenzione e protezione della scuola;
- sulla progettualità europea;
- sulla lettura e analisi delle prove standardizzate per l'attuazione di strategie migliorative di tipo didattico-educativo;
- sulla formazione di ambito, di eventuali Scuole Polo individuate dal PNRR, sulle tematiche inerenti la rete di scopo "Scuola digitale";
- sulla gestione della classe in dimensione inclusiva.
- sulla didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale; nuove competenze e nuovi linguaggi.

2. allo sviluppo professionale del personale amministrativo:



- sulla tutela della privacy;
- sulla sicurezza e sul protocollo scolastico per il contrasto alla diffusione del Covid-19;
- sulla prevenzione e protezione della scuola;
- sulle tematiche inerenti la rete di scopo "Scuola digitale";
- sulla ricostruzione di carriera del personale scolastico e l'utilizzo di piattaforme di gestione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'aggiornamento del Curricolo Verticale d'Istituto con l'integrazione del curriculum di strumento musicale (limitatamente alle classi ad indirizzo musicale - attivato dall'a.s. 22/23) e con il curriculum di Educazione Motoria (Nota MI 2116 del 09.09.22) garantirà unitarietà alla progettazione annuale d'Istituto. La promozione di scambi culturali, di partenariati o di percorsi interculturali e il conseguimento delle certificazioni linguistiche potenzieranno l'apprendimento delle lingue straniere.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto, in qualità di beneficiario delle risorse del PNRR (Allegato 1 del Decreto di riparto risorse - azione 1 Next Generation Classroom) e in ottemperanza al D.M. 161 del 14 giugno 2022 (adozione del Piano "Scuola 4.0"), attuerà iniziative in linea con la prima azione (*Next Generations Classrooms*) del suddetto Piano al fine di:

- trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali;
- favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso appositi corsi di formazione per docenti.

Le iniziative verranno attuate nel rispetto del cronoprogramma nazionale:

1. Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi;
2. Adozione della Strategia 4.0 (Documento che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR);
3. Avvio di procedure di selezione dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti;
4. Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento;
5. Collaudo e utilizzo dei nuovi ambienti;
6. Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A partire dall'a.s. 2022/2023 l'offerta formativa dell'I.C. "F. Severi" si arricchisce dei corsi ad indirizzo musicale finalizzati a promuovere, attraverso un potenziamento delle ore di educazione musicale e lo studio specifico di uno strumento, processi di maturazione logica, espressiva e comunicativa nonché ulteriori occasioni di integrazione e crescita.

Il quadro orario del nostro Istituto, distribuito su cinque giorni settimanali, si articola come segue:

- 25 ore settimanali per la Scuola dell'Infanzia;
- 27 ore settimanali per la Scuola Primaria
- 29 ore settimanali per le classi quinte della Scuola Primaria (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti).
- 30 ore settimanali per la Scuola Secondaria di I grado
- 33 ore settimanali per le classi della Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale.

Nella Scuola Secondaria di I grado, relativamente all'insegnamento della Seconda Lingua Comunitaria, sono attivati due insegnamenti: francese e spagnolo.

Nel corso degli anni, l'offerta formativa del nostro Istituto si è arricchita di iniziative di ampliamento curricolare finalizzate a consolidare e implementare competenze disciplinari e trasversali:

- Corsi di preparazione alle prove Invalsi;
- Partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano;
- Certificazioni di lingua inglese Cambridge (livelli A1 e A2 del QCER);
- Certificazione di lingua francese DELF (livello A1 del QCER);
- Certificazione di lingua spagnola DELE (livello A1 QCER);
- Attività di continuità e orientamento per una scelta consapevole del futuro percorso di studi e per prevenire l'insuccesso scolastico;
- Iniziative volte a promuovere l'inclusione scolastica e l'autonomia degli alunni con BES ("Padroni dei propri passi" e "Scuola a km 0");
- Iniziative in collaborazione con gli enti locali (Comune, associazioni locali) per migliorare la conoscenza del territorio, del suo governo e dei suoi luoghi istituzionali.
- Iniziative sul tema della legalità;
- Progetti Erasmus+ KA1 e KA2 per migliorare le competenze nelle lingue straniere e interculturali con i paesi partner dell'Unione Europea;



- Progetti di educazione musicale e/o corale.

A partire dall'a.s. 2020/2021 tutte le iniziative di ampliamento curricolare facenti riferimento ai goals dell'Agenda 2030, rientrano in un macro-progetto di Istituto finalizzato a promuovere negli alunni comportamenti corretti, in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TICINO TAAA83401C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII TAEE83401N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEVERI TAMM83401L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", al Decreto MI n. 35 del 22/06/2020 e allegato A "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", alla Nota Mi Dipartimento per il Sistema Educativo d'istruzione e formazione prot. n. 19479 del 16/07/2020, il nostro Istituto ha previsto un monte ore non inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, coinvolgendo con articolazione oraria annuale tutti i docenti di classe, secondo lo schema allegato.

Allegati:

Monte orario minimo di Educazione civica - aggiornamento 2022.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "F. SEVERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'intera progettazione formativa del nostro Istituto si fonda sull'unitarietà delle discipline. I consigli di classe progettano in relazione ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, in cui convergono le discipline e le conoscenze, intese come strumenti per l'acquisizione di abilità e competenze trasversali. Lo sviluppo delle Competenze Chiave e di Cittadinanza mira: - alla costruzione del senso della legalità - allo sviluppo dell'etica della responsabilità, attraverso: il dovere di scegliere e agire nel modo consapevole; l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni per il miglioramento continuo del proprio contesto di vita; esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. In tal senso, la scuola è chiamata a collaborare con gli Enti e con le Istituzioni del territorio che, in stretta sinergia con tutte le famiglie, hanno comune responsabilità in materia di formazione. In relazione alla specificità del nostro territorio comunale, è necessario coordinare e raccordare tra loro le varie offerte culturali e formative attraverso strumenti (accordi di programma, convenzioni, reti tra scuole, protocolli d'intesa, ...) per individuare le esperienze di apprendimento più significative per gli allievi, per il momento storico legato alla loro età e al segmento scolastico da loro frequentato. Le iniziative proposte per il triennio 2022/2025 si snodano attraverso tematiche ed obiettivi coerenti con l'azione didattico-educativa del nostro Istituto Comprensivo, valorizzando le peculiarità dei tre gradi di scuola. Si progettano e si realizzano, infatti, interventi educativo-didattici secondo una Vision e una Mission condivise ed unitarie per tutti e tre i gradi di scuola presenti nell'Istituto. I docenti di tutto l'Istituto, riuniti in sede collegiale, coordinati dai Responsabili di Dipartimento, determinano priorità comuni e trasversali. Pertanto stabiliscono le Competenze Chiave e di Cittadinanza da sviluppare unitariamente in un determinato periodo, attraverso la progettazione di un Modulo. Atteso ciò, i docenti divisi in dipartimenti disciplinari



verticali, si sub-articolano per gradi di scuola e individuano, per le proprie discipline, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze/attività, metodologie/strategie e valutazioni tese a convergere verso lo sviluppo delle Competenze Chiave e di Cittadinanza già precedentemente fissate. Successivamente, il Consiglio di Classe, d'Interclasse/d'Intersezione, considerate le peculiarità degli alunni, i bisogni e i livelli di apprendimento, declinano la progettazione dipartimentale per le singole classi. Gli insegnanti definiscono e specificano meglio: conoscenze/attività; metodologie e strumenti e quanto ritengono opportuno per la valutazione.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze - Severi Crispiano - as 2022_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze nell'Insegnamento trasversale dell'educazione civica

Scuola dell'Infanzia

1. Costituzione

Coglie l'importanza delle norme e delle regole nei contesti di vita quotidiana.

Riconosce i segni e simboli di base legati all'igiene, alla sicurezza (anche stradale), alla tutela dell'ambiente e alla cittadinanza.

Acquisisce principi e comportamenti corretti a tutela della propria salute.

2. Sviluppo sostenibile



Osserva l'ambiente e il mondo animale e vegetale circostante, si interroga su di essi e rispetta semplici regole a partire dall'ambiente domestico e scolastico.

Adotta comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente, partecipando attivamente al riciclo dei materiali e al loro riuso creativo.

3. Cittadinanza digitale

Si avvicina alla fruizione guidata dei principali supporti tecnologici e si avvia all'acquisizione di minime competenze digitali.

Scuola Primaria

1. Costituzione

Conosce e riconosce i segni e i simboli delle associazioni e delle istituzioni del proprio territorio, con particolare riferimento agli Enti locali riconosciuti dalla Costituzione italiana.

Conosce principi, poteri e funzioni delle istituzioni che presiedono alla convivenza e alla vita democratica della comunità locale, alla quale sente di appartenere.

Assume consapevolmente comportamenti solidali nei confronti degli altri e corretti in relazione all'alimentazione, alla salute e alla sicurezza.

2. Sviluppo sostenibile

Agisce in funzione del benessere della persona e degli ecosistemi, attuando pratiche sostenibili: produce e consuma secondo i principi delle 4 R (riduci, riusa, ricicla, recupera); rispetta i beni pubblici e privati; tutela il patrimonio culturale, materiale e immateriale.

3. Cittadinanza digitale

Progetta e realizza semplici testi e immagini con l'uso responsabile e corretto delle tecnologie digitali e del Web.

Scuola Secondaria di I grado

1. Costituzione



Conosce e riconosce la storia e il significato dei segni e dei simboli delle istituzioni e delle associazioni locali, nazionali e comunitarie.

Conosce i principi e le norme della Costituzione italiana e delle Carte internazionali, nonché funzioni e poteri delle istituzioni che presiedono alla convivenza e alla vita democratica dell'Italia e dell'Unione Europea.

Agisce coerentemente con i propri diritti e doveri, in conformità con i principi della sicurezza, della salute e del benessere psicofisico e in osservanza delle norme e delle convenzioni.

È in grado di chiedere o di prestare aiuto materiale e morale in caso di bisogno; collabora e interagisce per raggiungere obiettivi comuni e condivisi, nel rispetto dell'uguaglianza e delle diversità.

È integrato nella propria realtà territoriale, della quale vive le tradizioni; riconosce e accoglie le diverse culture quali manifestazioni della plurale ricchezza delle opinioni e delle forme di pensiero.

2. Sviluppo sostenibile

Si impegna attivamente per la salvaguardia ambientale e per lo sviluppo sostenibile, mettendo in atto le azioni più opportune per l'uso consapevole e accorto delle risorse del pianeta e per la conservazione dei beni e del patrimonio culturale.

3. Cittadinanza digitale

A partire dalla conoscenza dei diritti e dei doveri della cittadinanza e dell'identità digitale, esercita il proprio ruolo nei vari contesti sociali in cui si trova ad agire.

Recepisce e valida i dati e le informazioni individuandone la fonte; comunica e condivide mediante l'uso di almeno un supporto tecnologico e delle principali applicazioni; conosce i rischi della Rete e adotta le principali strategie per comunicare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi Specifici di Apprendimento

Gli OSA, articolati in abilità e conoscenze e relativi ad ogni classe e disciplina, sono proposti nel documento disponibile [cliccando qui](#).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **RECUPERARE PER CREARE**

Il progetto prevede una serie di iniziative (es. "Festa d'autunno", "Festival della sostenibilità", ecc.) volte a promuovere la "Cultura del riuso e del riciclo" affinché ciascun alunno acquisisca comportamenti sempre più sostenibili e in linea con il concetto di "Economia



circolare".

I bambini impareranno a dare nuova vita ai materiali di scarto trasformandoli in oggetti utilizzabili anche in attività ludico-didattiche.

Al termine dell'anno scolastico, i manufatti realizzati verranno esposti in una mostra finale organizzata dagli stessi destinatari del progetto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto crede nell'unitarietà e nella verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il nostro curricolo verticale:

1. contiene le Competenze Chiave aggiornate al 2018 da raggiungere;
2. descrive i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali;
3. si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e nuclei fondanti delle diverse discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado;
4. declina obiettivi di apprendimento, conoscenze per ogni anno di ciascun ordine di scuola;
5. la quota dell'autonomia comprende tutte le attività di Educazione civica, nonché un nucleo specifico di orientamento scolastico e professionale, un altro nucleo dedicato al curricolo locale e i contenuti relativi ai temi della transizione ecologica.



La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il nostro curricolo "valorizza" quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso progressivo e continuo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Comprensivo Statale "F. Severi", la progettazione educativo-didattica è articolata in tre moduli ("Accoglienza", "1° Modulo" e "2° Modulo"). Ognuno di questi moduli viene ideato e formulato in tre fasi consecutive di lavoro:

1. tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII", della Scuola Primaria "Giovanni XXIII" e della Scuola Secondaria di I grado "F. Severi", riuniti in sede di Dipartimento verticale, stabiliscono priorità comuni e trasversali;
2. i docenti tutti, riuniti in dipartimenti disciplinari verticali, individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento (desunti dal Curricolo verticale d'Istituto) per classi parallele;
3. i consigli di classe e i singoli docenti stabiliscono attività, contenuti metodologie e strategie tese a convergere verso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza fissate.

La definizione della proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si ha nella prima fase. Nella fase attuativa, in considerazione dei traguardi prefissati nel RAV, saranno nuovamente oggetto di monitoraggio per il triennio 2022- 2025 le seguenti competenze: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza.

A tale scopo, vengono preparati e somministrati due CUR, il primo alla fine del I quadrimestre, il secondo alla fine del successivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il nostro Istituto promuove le Competenze Chiave di Cittadinanza attraverso lo sviluppo integrato di tutte le competenze chiave, declinate nel Curricolo Verticale d'Istituto e monitora il livello di padronanza raggiunto.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall'a.s. 2022/2023, la quota dell'autonomia comprenderà, oltre ai nuclei fondanti dell'Orientamento e del Curricolo locale, anche le attività inerenti l'Educazione Civica e la Transizione ecologica e culturale.

Approfondimento

RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY : precisazione inerente la pubblicazione, mediante sola informazione preventiva agli aventi responsabilità genitoriale, dei dati personali degli studenti (compresi i prodotti digitali derivanti dalla progettualità esplicitata del PTOF 2022/2025) purché coerenti con le finalità istituzionali della scuola.

Considerata la natura pubblica dell'Istituto Comprensivo "F. Severi" di Crispiano (TA);

Preso atto dei seguenti riferimenti normativi:

- D.lvo 196/03 art. 18 comma 2 e 4 "Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali... Salvo quanto previsto nella Parte II per gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici, i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato."
- L'orientamento confermato dal Garante della Privacy (2016) "Le istituzioni scolastiche pubbliche possono trattare solamente i dati personali necessari al perseguimento di specifiche finalità istituzionali oppure quelli espressamente previsti dalla normativa di settore. Per tali trattamenti, non sono tenute a chiedere il consenso degli studenti o dei genitori".
- L'aggiornamento al D.lvo 196/03 a seguito dell'entrata in vigore del GDPR (Nuovo Regolamento europeo al trattamento dei dati personali) n.679/2016, secondo cui "I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla



legge, di regolamento che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

- l'Art. 6 lettera e) del GDPR "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";
- Gli Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

Fermo quanto previsto dal comma 2, si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie: ... istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario."(art 2 sexies)

è possibile pubblicare i dati personali degli alunni coerenti con le finalità istituzionali della scuola. In questo caso, per gli alunni, non si richiede una liberatoria da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale. Per una lettura più dettagliata si rimanda all'[informativa agli studenti e alle loro famiglie sul trattamento dei dati personali](#), visibile nella sezione privacy del sito web della scuola.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'ORA DI RELIGIONE

1) EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "Alimentazione sostenibile, lotta alle dipendenze"; 2) EDUCAZIONE AMBIENTALE: "Ambiente e sviluppo sostenibile"; 3) EDUCAZIONE MUSICALE: "Suoni....di un mondo che cambia"; 4) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: "Projet Citoyen" (in lingua straniera); 5) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: "Logica...mente: la logica e l'autonomia del pensiero"; 6) EDUCAZIONE AMBIENTALE: "Clima ed energia: capire per agire"; 7) EDUCAZIONE CIVICA: "Dissertazione e analisi di sei regioni italiane fra le più rappresentative alla scoperta delle radici della cultura italiana"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

Traguardo

1. Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e di Ed. Motoria. 2. Ridurre dello 0,5% la percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C del monitoraggio sulle competenze chiave 19/22. 3. Trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

Approfondire gli argomenti più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Aula generica



● PROGETTI LINGUE STRANIERE

1) CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE CAMBRIDGEI (livelli "Starters", "Movers", "KET" e "Flyers"); 2) CERTIFICAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA DELE (livello A1 del QCER); 3) CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE DELF (livello A1 del QCER). 4) PROGETTI ERASMUS+ KA1 e KA2 con partner delle lingue oggetto di studio I progetti hanno l'obiettivo di valorizzare e potenziare la competenza multilinguistica nelle lingue straniere oggetto di studio al fine di comunicare in modo efficace con le altre culture. 5) "GRANDIR EN FRANÇAIS (classi quinte scuola primaria). 6) "¡Aquí hablamos español!"(classi quinte scuola primaria). 7) Je découvre le français" (classi quinte scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e allineamento del livello di rendimento della scuola secondaria di I grado alla situazione ante pandemia.

Traguardo

Mantenere allineamento positivo della scuola primaria (46% degli studenti nel livello B "Intermedio" - esito scrutini a.s.21/22) e recuperare il gap di 0,24 della scuola secondaria di I grado (dato derivante dal confronto tra l'esito degli scrutini a.s. 18/19 - pari a 8,08 su 10 - e l'esito degli scrutini a.s. 21/22 - pari a 7,84 su 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento dell'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale Invalsi.

Traguardo

Mantenere l'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale dell'a.s. 2021/2022 nelle prove Invalsi di matematica, italiano e reading di inglese e migliorare di almeno 0.50 punto percentuale il listening nella Scuola Secondaria di I grado per ridurre il gap rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

1) Potenziare le quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua spagnola allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per le certificazioni CAMBRIDGE, DELE e DELF; 2) Scambio di buone pratiche per migliorare la qualità dell'insegnamento rispetto a studenti DVA; Contribuire all'inserimento degli studenti DVA nella classe e renderli capaci di vivere con e nella diversità, renderli autonomi e responsabili, cittadini attivi capaci di interagire anche nel mondo digitale. 3) Orientare gli alunni nella scelta della seconda lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO

GIOCHI MATEMATICI CLASSICI E JUNIOR. Partecipazione ai "Giochi Matematici" promossi dall'Università Bocconi di Milano per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e allineamento del livello di rendimento della scuola secondaria di I grado alla situazione ante pandemia.

Traguardo



Mantenere allineamento positivo della scuola primaria (46% degli studenti nel livello B "Intermedio" - esito scrutini a.s.21/22) e recuperare il gap di 0,24 della scuola secondaria di I grado (dato derivante dal confronto tra l'esito degli scrutini a.s. 18/19 - pari a 8,08 su 10 - e l'esito degli scrutini a.s. 21/22 - pari a 7,84 su 10).

Risultati attesi

"Giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTI AMBITO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

1) Incontro con rappresentanti delle forze dell'ordine per una cultura della legalità. 2) Progetto SII CLEMENTE: per riflettere sul fenomeno del caporalato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

Traguardo

1. Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e di Ed. Motoria. 2. Ridurre dello 0,5% la percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C del monitoraggio sulle competenze chiave 19/22. 3. Trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

Fare educazione alla legalità e alla prevenzione. Contribuire a creare negli studenti un senso di appartenenza positivo alle Istituzioni democratiche del Paese e rafforzare il senso civico. Promuovere l'imprescindibilità delle regole come valore di convivenza sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Area cortilizia

● INIZIATIVE CON SCRITTORI, EDITORI, GIORNALISTI

Valorizzazione e potenziamento della competenza alfabetico-funzionale attraverso la lettura di libri, incontri con gli autori, editori e giornalisti e la partecipazione ad iniziative nazionali. - "PARLAMI COME T'HA FATTO MAMMÀ" in collaborazione con la Compagnia del velario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Fare acquisire il piacere del leggere per maturare un atteggiamento positivo e permanente nei confronti del testo scritto. - Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del dialetto locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Scrittori, editori, giornalisti e docenti interni.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI PER L'INCLUSIONE

1) "SCUOLA A KM 0" (Progetto di istruzione domiciliare volto a garantire il diritto allo studio degli alunni in terapia domiciliare, potenziando e qualificando l'offerta formativa per l'integrazione scolastica; 2) "PADRONI DEI PROPRI PASSI" (progetto di laboratori manuali). 3) "SPECIALISTI E TERAPISTI A SCUOLA IN UNA COMUNITA' INCLUSIVA" (Progetto che prevede, in orario curricolare, l'accesso a scuola di terapisti e specialisti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia; Coinvolgere l'intera classe nel percorso didattico previsto; Conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica; Partecipazione dell'alunno; Superamento dell'isolamento. Stimolare la creatività e affinare la manualità degli studenti con BES. Osservazione di alunni con BES in orario curricolare da parte di specialisti e terapisti del settore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI AMBITO ARTISTICO-MUSICALE

- "PROGETTO SEVERI IN CANTO" (rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria); - "NOTE per CRESCERE"... a Scuola come in una sala da Concerto". - FESTIVAL CINEMATOGRAFICO "BE GREEN Puglia Film Festival" per unire la cultura cinematografica alla sensibilizzazione tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere l'attività corale e migliorare le competenze musicali, ritmiche e linguistiche. Favorire il processo di formazione e socializzazione degli alunni attraverso la capacità aggregante e inclusiva della musica per coro. Unire la cultura cinematografica alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RiGenerazioneGreen - La scuola si racconta

1) Attività inerenti il Piano RiGenerazione Scuola attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'Educazione Civica. 2) Partecipazione al Festival della Sostenibilità. 3) Progetto "Frutta nelle scuole" - per sensibilizzare al consumo di prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza della sana alimentazione. 4) Progetto "Il miglior rifiuto è quello non prodotto" (scuola primaria) per riflettere sul tema dello spreco alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

Traguardo

1. Integrare il Curricolo Verticale d'Istituto con il Curricolo Verticale di strumento musicale e di Ed. Motoria. 2. Ridurre dello 0,5% la percentuale complessiva di studenti collocati nei livelli D e C del monitoraggio sulle competenze chiave 19/22. 3. Trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

- Promozione della cittadinanza attiva e della legalità; - Approfondimento dei temi dell'Agenda 2030 in linea con il Piano MI RiGenerazione Scuola. - Riflessione sul corretto comportamento alimentare con particolare attenzione allo spreco alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Area dell'outdoor education

● VISITE GUIDATE ED USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rientrano nella progettazione dell'Istituto comprensivo "F. Severi" e ne sono interessate tutte le classi e le sezioni che ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del territorio e migliorare la Competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTI AMBITO MOTORIO

"VOLLEY A SCUOLA" (scuola primaria) per il potenziamento delle discipline motorie "TORNEI DI SCACCHI e DAMA" funzionali alla qualifica per la partecipazione alle fasi successive a quella d'istituto dei campionati studenteschi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie. Potenziare abilità di problem solving

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

outdoor education

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Recuperare per creare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Mostra di manufatti realizzati dagli alunni della scuola dell'infanzia con materiali di riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso dell'anno, i bambini della scuola dell'infanzia raccoglieranno materiale di scarto per trasformarlo e dare vita a manufatti. L'attività è finalizzata ad abbandonare la cultura dello spreco e dello scarto a vantaggio di comportamenti basati sull'economia circolare, nel rispetto della tutela dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Scuola dell'infanzia

Tempistica

- Annuale



● Severino l'ecologino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scrittura di un racconto ideato dagli studenti della scuola primaria sulle buone pratiche da adottare per favorire a scuola, in famiglia e nel territorio locale, europeo e mondiale la transizione ecologica e culturale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini della scuola primaria scriveranno un racconto di cinque capitoli avente come protagonista Severino l'ecologino che, con le sue azioni aiuterà gli alunni, a riflettere sui comportamenti virtuosi da adottare per favorire la transizione ecologica. In particolare ogni fascia d'età realizzerà un capitolo in cui il protagonista illustrerà le buone pratiche da adottare a scuola (classi prime), in famiglia (classi seconde), nel territorio locale (classi terze), a livello europeo (classi quarte) e mondiale (classi quinte).

Destinatari



- Studenti
- Scuola primaria

Tempistica

- Annuale

● Il Tg della RiGenerazione Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di un "TG ecologico" che sintetizzi i momenti significativi delle diverse attività inerenti la transizione ecologica e culturale realizzate nel curriculare e nell'extracurriculare all'interno delle classi della Secondaria di I grado durante l'anno scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di brevi video (max 3 min.) riepilogativi di tutte le iniziative e le attività realizzate per la tutela e valorizzazione delle aree scolastiche dell'outdoor education (es.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

giornata ecologica della raccolta rifiuti, attività di giardinaggio, eventi incentrati sulle tematiche relative alla transizione ecologica attraverso il linguaggio musicale, artistico letterario e motorio, ecc..).

Tutti i video realizzati confluiranno all'interno di un TG ecologico che verrà presentato in occasione della giornata conclusiva sulla transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti
- Scuola Secondaria di I grado

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti/docenti

Risultati: nuovi ambienti di apprendimento multifunzionali con correlata metodologia di insegnamento/apprendimento innovativa nell'ottica di una fattiva transizione digitale.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale scolastico e studenti.

Risultati attesi:

- profilatura con dominio "Severi" del personale scolastico e degli studenti e aggiornamento annuale;
- gestione sistemi di sicurezza reti scolastiche;
- supporto utilizzo PC, monitor interattivi, LIM e software in dotazione scuola;
- gestione del sito web.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TICINO - TAAA83401C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza aggiornati con delibere n°27 del Collegio dei docenti (verbale n. 4 del 29/10/2020) e n°114 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2020:

- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo;
- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori.

Allegato:

Infanzia_Griglia_di_osservazione_e_valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Il nostro Istituto ha predisposto una griglia di osservazione e di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, considerando indicatori di abilità e di conoscenze attese in ciascuno dei cinque campi di esperienza.

La valutazione avverrà in due momenti, ossia nella fase iniziale e in quella finale dell'anno scolastico.

Allegato:

Valutazione_dell'insegnamento_trasversale_di_Educazione_civica_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Scuola dell'Infanzia accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone, oltre la promozione delle competenze cognitive di base, anche lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e del senso di cittadinanza di tutti gli alunni. La valutazione delle capacità relazionali, quindi, ha una valenza educativa e formativa, volta alla costruzione delle competenze comportamentali e di cittadinanza.

A partire dall'a.s. 2020/2021, con delibere n°27 del Collegio dei docenti (verbale n. 4 del 29/10/2020) e n°114 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2020, il nostro Istituto ha aggiornato le griglie di osservazione e di valutazione delle capacità relazionali.

Allegato:

Infanzia_Valutazione_delle_capacità_relazionali.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEVERI - TAMM83401L

Criteri di valutazione comuni



LE SCELTE DOCIMOLOGICHE

Il 18 Dicembre 2006 e il 22 Maggio 2018 il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno espresso una pressante raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Ciò deriva dalla necessità che l'istruzione e la formazione iniziale offrano ai giovani gli strumenti per sviluppare queste competenze chiave a un livello utile a prepararli alla vita adulta e come base per ulteriori occasioni di apprendimento.

Agli insegnanti è assegnata la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri, deliberati dai competenti organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari degli alunni ed assume una preminente funzione formativa, di complemento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Il processo di valutazione consta di quattro momenti:

- a) La valutazione diagnostica o iniziale, che serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni (domanda formativa soggettiva ed oggettiva), utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.
- b) La valutazione formativa o in itinere, che è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti.
- c) La valutazione autentica, che consente, a fine percorso scolastico dei diversi gradi (scuola primaria e secondaria di I grado), di certificare le competenze capitalizzate da ciascun alunno in riferimento a quanto previsto in chiave europea e al profilo in uscita stabilito dalle Indicazioni nazionali.
- d) La valutazione amministrativa, che valuta le conoscenze e le abilità conseguite da ciascun alunno, avviene a fine 1° quadrimestre e fine anno scolastico con la consegna dei documenti di valutazione (pagelle).

Considerato il valore diagnostico e formativo della valutazione, volto a migliorare le capacità, le conoscenze e le abilità degli alunni, i docenti valuteranno il progresso degli studenti nelle singole discipline proponendo al consiglio di classe un voto che tiene conto dei seguenti elementi:

1. Situazione iniziale
2. Stili di apprendimento
3. Ritmi di apprendimento
4. Matrice cognitiva
5. Motivazione all'apprendimento



6. Costanza nella frequenza

7. Progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza nella sfera comportamentale e cognitiva.

P.s. (Il voto 4 è utilizzato solo ed esclusivamente nelle prove oggettive per indicare un punteggio uguale o inferiore a 4,49).

I corollari valutativi, ovvero gli indicatori dei voti calibrati ai livelli di padronanza raggiunti da tutti gli allievi nelle singole discipline, vengono elaborati a livello dipartimentale, in fase di progettazione formativa d'Istituto.

Per tutti gli alunni della secondaria di primo grado la valutazione di fine quadrimestre viene formulata sulla base di descrittori dello sviluppo culturale, personale e sociale, nonché del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti:

- viene formulata sulla base delle rubriche di valutazione sotto allegate che sono, a loro volta, articolate in indicatori e descrittori afferenti questi ultimi allo sviluppo culturale, personale e sociale di ciascun alunno;
- è corredata da un giudizio globale.

Con delibere n°27 del Collegio dei docenti (verbale n. 4 del 29/10/2020) e n°114 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2020, le rubriche di valutazione degli apprendimenti sono state aggiornate e integrate in funzione delle attività in presenza e/o di DDI previste dalla normativa vigente.

Allegato:

Rubrica di valutazione degli apprendimenti_Primary e Secondaria - aggiornamento 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Visti la Legge 92/2019 e il D.M. 35/2020, il nostro Istituto ha predisposto una rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, considerando indicatori di conoscenze, di abilità e di atteggiamenti/comportamenti. In linea con l'OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida, il nostro Istituto recepisce nella rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica i quattro livelli di apprendimento individuati. Ai fini della valutazione intermedia e finale, nonché della certificazione delle competenze, verrà applicata la normativa vigente.

Allegato:



Valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica_Secondaria - aggiornamento 2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base alla Circolare Ministeriale pubblicata il 10.10.2017 con le indicazioni sul contenuto attuativo della legge 107, l'Istituto esprime la valutazione del comportamento in giudizi. Sono da considerarsi positive le valutazioni espresse con i giudizi Ottimo e Distinto, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di competenze e correttezza in riferimento agli indicatori prescritti. Le valutazioni espresse con i giudizi Buono, Discreto e Sufficiente denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità della valutazione generalmente positiva, una certa criticità e situazioni problematiche, rilevate in base alla frequenza e/o a richiami verbali, a note scritte o a sanzioni disciplinari per comportamenti riprovevoli e/o a infrazioni al Regolamento di Istituto. L'eventuale valutazione di Non Sufficiente rappresenta condotte gravemente scorrette. Tale valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva, o la non ammissione agli Esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre debitamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di Classe che, nel determinarla, farà riferimento alla normativa vigente. La valutazione quadrimestrale del comportamento viene formulata: - sulla base della rubrica di valutazione sotto allegata che è, a sua volta, articolata in indicatori e descrittori ; - corredata da un giudizio globale sintetico.

Con delibere n°27 del Collegio dei docenti (verbale n. 4 del 29/10/2020) e n° 114 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2020, le rubriche di valutazione degli apprendimenti sono state aggiornate e integrate in funzione delle attività in presenza e/o di DDI previste dalla normativa vigente.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento_Primary e Secondaria - aggiornamento 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La validazione dell'anno scolastico prevede la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. In caso di frequenza inferiore a tale soglia, il Collegio Docenti stabilisce criteri di



deroghe e solo in presenza di debite certificazioni mediche (o altri elementi acquisiti ai fini della valutazione) e del giudizio del Consiglio di Classe, l'anno scolastico potrà essere validato. L'Istituto si adegua a quanto stabilito nell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 circa le modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Consiglio di Classe, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'Esame)



NON AMMISSIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'Esame deve avvenire con adeguata motivazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - TAEE83401N

Criteri di valutazione comuni

LE SCELTE DOCIMOLOGICHE

Il 18 Dicembre 2006 e il 22 Maggio 2018 il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno espresso una pressante raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Ciò deriva dalla necessità che l'istruzione e la formazione iniziale offrano ai giovani gli strumenti per sviluppare queste competenze chiave a un livello utile a prepararli alla vita adulta e come base per ulteriori occasioni di apprendimento. Agli insegnanti è assegnata la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri, deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari degli alunni ed assume una preminente funzione formativa, di complemento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Il processo di valutazione consta di quattro momenti:

- a) La valutazione diagnostica o iniziale, che serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni (domanda formativa soggettiva ed oggettiva), utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.
- b) La valutazione formativa o in itinere, che è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli



studenti;

c) La valutazione autentica, che consente, a fine percorso scolastico dei diversi gradi (scuola primaria e secondaria di I grado), di certificare le competenze capitalizzate da ciascun alunno in riferimento a quanto previsto in chiave europea e al profilo in uscita stabilito dalle Indicazioni nazionali.

d) La valutazione amministrativa, che valuta le conoscenze e le abilità conseguite da ciascun alunno, avviene a fine 1° quadrimestre e fine anno scolastico con la consegna dei documenti di valutazione (pagelle).

Considerato il valore diagnostico e formativo della valutazione, volto a migliorare le capacità, le conoscenze e le abilità degli alunni, i docenti valuteranno il progresso degli studenti nelle singole discipline proponendo al consiglio di classe un voto che tiene conto dei seguenti elementi:

- Situazione iniziale;
- Stili di apprendimento;
- Ritmi di apprendimento;
- Matrice cognitiva;
- Motivazione all'apprendimento;
- Costanza nella frequenza;
- Progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza nella sfera comportamentale e cognitiva.

I corollari valutativi, ovvero gli indicatori dei voti calibrati ai livelli di padronanza raggiunti da tutti gli allievi nelle singole discipline, vengono elaborati a livello dipartimentale dai docenti dei Consigli di Classe, in fase di progettazione formativa d'Istituto. La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti :

- viene formulata sulla base delle rubriche di valutazione sotto allegate che sono, a loro volta, articolate in indicatori e descrittori afferenti questi ultimi allo sviluppo culturale, personale e sociale di ciascun alunno;
- è corredata da un giudizio globale.

A seguito della pubblicazione dell'OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida, le rubriche di valutazione degli apprendimenti sono state adeguate a favore di un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Con delibere n°27 del Collegio dei docenti (verbale n. 4 del 29/10/2020) e n°114 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2020, le rubriche di valutazione degli apprendimenti sono state aggiornate e integrate in funzione delle attività in presenza e/o di DDI previste dalla normativa vigente.

Allegato:

Rubrica di valutazione degli apprendimenti_Primaria e Secondaria - aggiornamento 2022.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Visti la Legge 92/2019 e il D.M. 35/2020, il nostro Istituto ha predisposto una rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, considerando indicatori di conoscenze, di abilità e di atteggiamenti/comportamenti. A seguito della pubblicazione dell'OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida, le rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono state adeguate a favore di un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Allegato:

Valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica_Primary - aggiornamento 2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il valore dei voti

Nella scuola primaria sono da considerarsi positive le valutazioni espresse con i giudizi Ottimo e Distinto, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di competenze e correttezza in riferimento agli indicatori prescritti. Le valutazioni espresse con i giudizi Buono, Discreto e Sufficiente denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità della valutazione generalmente positiva, una certa criticità e situazioni problematiche, in base alla frequenza e/o a richiami verbali, a note scritte o a sanzioni disciplinari per comportamenti riprovevoli e/o a infrazioni al Regolamento di Istituto. L'eventuale valutazione di Insufficienza rappresenta condotte gravemente scorrette. Tale valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre debitamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di Classe che, nel determinarla, farà riferimento alla normativa vigente. La valutazione quadrimestrale del comportamento:

- viene formulata sulla base della rubrica di valutazione sotto allegata che è, a sua volta, articolata in indicatori e descrittori ;
- è corredata da un giudizio globale sintetico.



In linea con l'OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida, il nostro Istituto recepisce nella rubrica di valutazione del comportamento i quattro livelli di apprendimento individuati. Ai fini della valutazione intermedia e finale verranno utilizzate le dizioni previste dalla normativa.

Con delibere n°27 del Collegio dei docenti (verbale n. 4 del 29/10/2020) en° 114 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2020, le rubriche di valutazione degli apprendimenti sono state aggiornate e integrate in funzione delle attività in presenza e/o di DDI previste dalla normativa vigente.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento_Primaria e Secondaria - aggiornamento 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La validazione dell'anno scolastico prevede la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario complessivo annuale. In caso di frequenza inferiore a tale soglia, il Collegio Docenti stabilisce criteri di deroga solo in presenza di debite certificazioni mediche (o altri elementi acquisiti ai fini della valutazione) e del giudizio del Consiglio di Classe, l'anno scolastico potrà essere validato. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni. Si pone una particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013 e successive), alunni plus dotati e ad alto potenziale.

N I genitori o tutori degli alunni fragili dell'I.C. richiedono l'erogazione del servizio d'istruzione con modalità didattiche diverse:

- In presenza;
- Istruzione domiciliare In funzione delle specifiche patologie (come da quadro riepilogativo prot. n. 2958 del 28/10/2020 agli atti della scuola)

La F.S. Area Interventi e Servizi per studenti BES coordinerà la corretta e regolare erogazione del servizio di concerto con i Consigli di classe.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Comune di Crispiano

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità (e/o coinvolti in progetti di istruzione domiciliare) in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, legge n. 104 del 1992. La stesura del documento, secondo il modello ICF, viene preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione e di costruzione del progetto di vita. Per la stesura del PEI sono previste le seguenti azioni: Il docente di sostegno (o in assenza il docente Coordinatore/prevalente): 1. all'inizio dell'a.s. riceve la diagnosi (e gli altri eventuali documenti per es. il PDF) dalla segreteria e informa il Consiglio di classe/interclasse /sezione del caso, leggendo la diagnosi nei primi Consigli; 2. stabilisce un primo contatto con la famiglia al fine di verificarne le specifiche esigenze ed intenzioni così da concordare tempi e modalità di attuazione; 3. nel Consiglio di Classe/interclasse/sezione del mese di ottobre, valuta con i colleghi le esigenze del caso in base alle difficoltà e programma azioni didattiche da adottare in ciascuna disciplina. 4. partecipa alla riunione di sintesi per gli alunni diversamente abili e con la F.S., il Consiglio di Classe /interclasse/sezione (per gli alunni delle classi seconde e terze sec. di I grado il solo coordinatore) i genitori dell'alunno, la psicologa della ASL, i servizi sociali (se previsto) ed



eventuali esperti esterni, coordina la stesura del P.E.I., redige verbale dell'incontro e lo invia alla FS che lo conserva nel registro dei verbali. 5. coordina la definizione del P.E.I. con tutto il consiglio di classe/interclasse/ in modo da giungere alla redazione conclusiva di un Piano Educativo Individualizzato che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue potenzialità e difficoltà. Una proficua collaborazione tra le agenzie educative che operano sul bambino/alunno/studente (scuola- famiglia-ASL) favorirà gli apprendimenti. 6. invia al docente F.S. strumenti e servizi per studenti BES copia digitale del P.E.I. e ne consegna una copia cartacea alla segreteria alunni firmata dalle parti interessate (scuola, famiglia, operatori sanitari). La segreteria alunni: a) riceve la copia cartacea del P.E.I. dal docente di sostegno; b) scansiona e protocolla il documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Questa è un supporto essenziale e continuo alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. La famiglia è puntualmente informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti ed è chiamata alla corresponsabilità del suo ruolo e sulla necessità di condividere e collaborare ai fini della realizzazione del percorso didattico-educativo del proprio figlio. In accordo con la famiglia sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali. Ruoli e funzioni della famiglia: 1. Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione, a far valutare l'alunno; 2. Consegna alla scuola la diagnosi e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo ai fini della rilevazione di una situazione di BES; 3. Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di



Classe/interclasse/sezione nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; 4. Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico; 5. Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; 6. Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; 7. Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. Tutti i docenti, interessati nel processo inclusivo, forniscono alle famiglie un costante e puntuale supporto per la gestione delle criticità di natura didattica e psicologica dei figli, attraverso: - Gestione e comunicazione delle difficoltà incontrate; - Colloqui individuali; - Attività proposte da Enti, Associazioni, ecc.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla norma. Pertanto i criteri rilevano i traguardi relativi allo sviluppo delle potenzialità della persona negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione così come personalizzati e definiti nel PEI o PDP in rapporto alla situazione di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Il nostro Istituto si impegna ad attuare quell'aspetto di novità suggerita dai documenti ufficiali, cioè il passaggio da una prassi di orientamento di tipo informativa e limitata ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo, mettendo al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, i suoi progetti ecc.). Nello specifico promuove: - lo sviluppo delle competenze orientative di base (i saperi di base, le abilità cognitive, logiche e metodologiche, le abilità trasversali comunicative metacognitive, metaemozionali, competenze chiave di cittadinanza), programmando per competenza e organizzando moduli interdisciplinari; - la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale che, ai vari livelli, realizzi anche azioni di orientamento, attraverso l'inserimento nella progettazione d'istituto di moduli a ciò destinati e di un apposito annuale Piano di azioni a ciò preposto. - un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline.

Approfondimento

Nell'a.s. 2020/21 il nostro Piano per l'Inclusione è stato aggiornato anche con la sezione procedurale per la redazione dei Piani di studio personalizzati. Essa si articola nei seguenti step:

a) Delibera del Consiglio di classe/interclasse:

all'inizio dell'anno scolastico, entro i primi due mesi di scuola, il consiglio di classe/interclasse individua gli alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di un percorso personalizzato formalizzato, verbalizza la delibera e indica il docente referente (coordinatore o altro docente individuato dal Consiglio di classe/interclasse)

b) Dichiarazione di adesione da parte della Famiglia:

Il docente referente convoca la famiglia e propone la realizzazione del PDP, facendo firmare il modello predisposto.

c) Passaggio di informazioni, osservazione e rilevazione dei bisogni:

In accordo con la famiglia, si procede ad una più dettagliata analisi dei bisogni, anche attraverso



eventuali diagnosi o segnalazioni. Il docente referente trascrive le informazioni e compila la scheda di rilevazione dei bisogni che verrà condivisa e perfezionata con il consiglio di classe/interclasse.

STESURA DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO e SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Sulla base della rilevazione dei bisogni e dei punti di forza dell'alunno e del gruppo classe, il consiglio di classe/interclasse procede alla stesura del PDP. Per le discipline che lo richiedono, si procede alla progettazione di azioni mirate, utilizzando le risorse e le competenze disponibili all'interno o all'esterno della scuola, agendo sull'alunno individualmente, in piccolo gruppo o sull'intero gruppo classe a seconda delle necessità, attraverso il coinvolgimento del Consiglio di classe/interclasse, della Famiglia, della Funzione Strumentale o del Referente BES.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato altresì elaborato un Protocollo con annessa modulistica per regolamentare l'eventuale accesso in classe, in orario curricolare, di terapeuti privati.

Allegato:

protocollo accesso terapeuti.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Con la cessazione dello stato emergenziale, la Didattica Digitale Integrata e la sua pianificazione è prevista in modo complementare/integrativo.

E' prevista quindi una pianificazione predefinita specifica solo nei casi di percorsi di apprendimento di studenti in condizioni di fragilità. In tutti gli altri casi è funzionale ad esigenze previste nel calendario annuale delle attività o/e con disposizioni organizzative specifiche.



Aspetti generali

Organizzazione

Per garantire all'utenza un servizio scolastico di qualità, diversi soggetti operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica di cui ha la legale rappresentanza.

L'organizzazione del nostro Istituto ruota intorno a quattro aree di riferimento:

- Area dirigenziale (Collaboratori del D.S., Referenti di plesso, Funzioni strumentali, Referente del Curricolo d'Istituto, Referente per l'insegnamento dell'Educazione Civica, D.S.G.A.), il cui scopo è: garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; assicurare regolarità e funzionalità del servizio; analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; coordinare le iniziative del piano delle attività.
- Area collegiale con compiti relativi alla didattica (Collegio dei docenti, Dipartimenti interdisciplinari, G.L.I., N.I.V., Responsabili di laboratorio, Animatore e Team Digitale, Coordinatori di classe) per proporre, deliberare, programmare e migliorare la qualità degli interventi educativo-didattici intrapresi per il raggiungimento dei traguardi prefissati.
- Area collegiale con compiti gestionali (Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva).
- Area gestionale e sicurezza (D.S.G.A., personale A.T.A., addetti alla sicurezza e alla gestione delle emergenze, R.S.P.P., R.L.S., Medico competente) per un funzionamento dei servizi rispettoso degli obiettivi prefissati nel Programma Annuale e garante della sicurezza di alunni e operatori scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figura di sistema con funzione di gestione, organizzazione e coordinamento didattico. Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Area 1 "Gestione Piano Offerta Formativa" (n. 2 docenti); Area 2 " Autovalutazione" (n.2 docenti); Area 3 "Orientamento e Continuità" (n. 2 docenti); Area 4 "Interventi e Servizi per studenti BES" - n. 1 docente Area 5 "Area Progetti formativi anche online d'intesa con enti e istituzioni esterne" - n. 2 docenti	9
Capodipartimento	Coordinatori di Dipartimento d'Istituto: Coordinatore di dipartimento di materie letterarie (1 docente); Coordinatore di dipartimento di lingue comunitarie (1 docente); Coordinatore di dipartimento matematica, scienze e tecnologia (1 docente); Coordinatore di dipartimento altri linguaggi (1 docente).	4
Responsabile di plesso	Essere punto di riferimento organizzativo, gestore di relazioni funzionali al servizio,	2



	responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del plesso.	
Responsabile di laboratorio	Responsabile Laboratorio Musica; Responsabile Laboratorio Scientifico; Responsabile Laboratorio Informatica.	3
Animatore digitale	Promozione e attuazione delle attività previste dal PNSD. Attività di supporto nelle diverse fasi della DDI.	1
Team digitale	Attività di formazione del personale docente sulle TIC. Attività di supporto nelle diverse fasi della DDI e nelle attività previste dal PNSD.	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente operante nella scuola primaria in ottemperanza alla Legge n. 234/2021.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore d'Istituto dell'Educazione Civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei docenti (coordinatori di classe e no), facilitando lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatori di classe, Presidenti di Interclasse/Intersezione	Il Coordinatore di Classe (secondaria di primo grado), il Presidente d'Interclasse (primaria) e d'Intersezione (infanzia) ha funzione di: - raccordo della risultanza delle riunioni e stesura dei documenti di classe; - promotore di incontri tra docenti e famiglie; - coordinatore dei lavori di progettazione e delle diverse attività didattiche; - tutor di apprendimento nelle varie fasi della DDI a sostegno degli alunni, con particolare	27



	attenzione agli alunni con BES; - coordinamento dell'insegnamento di Educazione civica e formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio.	
NIV	Nucleo Interno di Valutazione: opera nell'ottica dell'autovalutazione d'Istituto per la lettura, interpretazione dei dati e per la compilazione dei documenti strategici, quali RAV 2022/25, PTOF 2022/25 e Rendicontazione Sociale (triennio 2019/22).	13
Comitato di valutazione	- Composto da DS, 3 membri interni Docenti. - Esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente neoassunto.	4
GLI	Gruppo di lavoro per l'Inclusione, composto da Dirigente Scolastico, F.S. "Interventi e servizi per studenti BES", rappresentanti dei docenti curricolari, rappresentanti docenti di sostegno, rappresentanti dei genitori, rappresentanti del personale ATA, Servizi sociali e specialisti dell'ASL. Supporta il Collegio nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari nell'attuazione dei Piani Personalizzati.	15
GLO	Formato dalla F.S. "Interventi e servizi per studenti BES", team docenti contitolari, genitori, figure professionali. Quantificazione delle misure di sostegno,	16
Referente dei Giochi Matematici	Coordinamento ed organizzazione attività propedeutiche alla partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi da parte della scuola primaria e secondaria di I grado.	1



Referente Certificazioni Linguistiche	Organizza e coordina le attività scolastiche per le certificazioni linguistiche Cambridge, DELF e DELE.	1
Referente del sito web della scuola	Garantisce l'aggiornamento del sito web della scuola controllandone il grado di fruibilità, leggibilità e il rispetto della normativa vigente.	1
Gruppo di progettazione PNRR	Il gruppo si occuperà dei seguenti aspetti: - il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.	13
Centro Sportivo Scolastico	Progettazione e pianificazione attività sportive scolastiche di concerto con soggetti pubblici e privati.	8
Coordinatore per l'aggiornamento del Curricolo di Istituto	Figura preposta al coordinamento dei lavori di aggiornamento/integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto.	1
Referente Progetti Erasmus+	Organizza e coordina le attività inerenti i progetti Erasmus+ approvati.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento organizzate per gruppi di alunni (classi aperte). - Supplenze brevi e saltuarie Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi di segreteria e organizzazione delle attività del personale ATA. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Assicura l'unitarietà della gestione e la sua coerenza e funzionalità rispetto alle finalità e agli obiettivi posti dal Programma annuale delle Attività.

Ufficio protocollo

Si occupa del protocollo, della distribuzione della posta in entrata e affari generali.

Ufficio acquisti

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti acquisti, appalti, visite guidate. Gestione del patrimonio (inventari, discarico, ecc...)

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti la didattica, gli studenti e gli organi collegiali: iscrizioni, trasferimenti, certificati, circolari, pratiche per l'Esame di Stato, libri di testo, elezioni e convocazioni organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti il personale docente e non docente: assunzioni, contratti, sostituzioni, permessi, ferie e altre tipologia di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pubblicazione documenti e atti su Albo on-line e Amministrazione Trasparente. Archiviazione elettronica e Conservazione sostitutiva.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARCI APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete territoriale

Approfondimento:

Protocollo di partenariato per il raccordo della rete territoriale composta da: ARCI Nazionale, Comitato di zona Valle d'Itria, Circolo S. Allende, I.C. "Chiarelli", teatro "Vocantando", Circolo "Mariella Leo ARCI, Fondazione P. Grassi.

Denominazione della rete: FONDAZIONE PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete territoriale

Approfondimento:

Protocollo di partenariato per il raccordo della rete territoriale composta dalle organizzazioni di volontariato "Armonie", "Ragazzi in gamba", "Anteas Grottaglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della privacy- DPO (2022/2025)

Tutela della privacy in riferimento alle pratiche educativo didattiche, ai documenti valutativi- rendicontativi e alle pratiche amministrativo-contabili in ottemperanza all'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione generale sulla sicurezza e sul Protocollo scolastico per il contenimento e il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 (2022/2025)

Formazione del personale scolastico sulle norme di sicurezza. A partire dalla diffusione della pandemia da Covid-19 tale formazione riguarda anche il protocollo scolastico per prevenire e contrastare la diffusione del virus COVID-19 e la normativa di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per il servizio di prevenzione e protezione della scuola (2023/2025)

Il corso si propone di formare il personale scolastico in tema di prevenzione e protezione secondo il D.Lgs. 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Responsabili della sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettualità Europea (Erasmus+, E-Twinning, PON...) (2022/2023)

Sviluppo professionale dei docenti nelle competenze in materia di progettualità europea (Erasmus plus, E-twinning, PON FSE e FESR, gemellaggi, ecc.)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti coinvolti nella Progettualità Europea
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Lettura e analisi prove standardizzate: strategie didattico-educative Invalsi (2022/2023)

Formazione tra pari nei dipartimenti sulla lettura ed interpretazione dei dati restituiti dall'Invalsi per una riprogettazione didattico-disciplinare e coordinata attraverso l'attuazione di strategie di recupero.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione delle figure di sistema della rete di scuole Ambito 22 (Educazione Civica, Privacy, Valutazione, ecc.) (2022/2025), della rete di scopo "Scuola Digitale" e di eventuali Scuole Polo individuate dal PNRR (a.s.2022/25)

Priorità formative nella scuola dell'autonomia: Educazione Civica, Privacy, Valutazione , ecc..

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Figure di sistema

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe in dimensione inclusiva (2022/2023)

Conoscere metodologie innovative per identificare i disagi degli studenti nelle loro diverse manifestazioni (derivanti dalla pandemia da Coronavirus, dal bullismo, dal cyberbullismo ecc.). per realizzare una didattica efficace.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Primo Soccorso e utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS-D) (2022-2023)

Conoscenza uso del defibrillatore e attività di primo soccorso.

Destinatari

personale docente individuato

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale; Nuove competenze e nuovi linguaggi (2022/2024).

Corsi di formazione i cui contenuti e moduli riprendono le linee di investimento per le competenze definite dal PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione



Piano di formazione del personale ATA

Ricostruzione di carriera del personale scolastico e piattaforme di gestione (2022-2025)

Descrizione dell'attività di formazione	Trattasi di un corso di formazione finalizzato a potenziare la formazione del personale amministrativo su particolari e complessi procedimenti amministrativi (es. le ricostruzioni di carriera, ecc.)
Destinatari	DSGA e personale ATA amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Tutela della privacy- DPO (2022/2025)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DS, DSGA e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione generale sulla sicurezza, sul Protocollo scolastico per il contenimento e il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 (2022/2025)



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA e personale ATA
-------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione per il servizio di prevenzione e protezione della scuola (2023/2025)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulle tematiche inerenti alla rete di scopo "Scuola Digitale" (a.s.2022/25)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Formazione Primo Soccorso e utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS-D) (2022-2023)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--